ALCUNE FORMOLE
INSERVIENTI
ALLE PREPARAZIONI E COMPOSIZIONI
FARMACEUTICHE
DELL' ANTIMONIO
DEL MERCURIO
E DELL' OPPIO

Quæ novisse laus nulla, ignorasse ingens autem Medico vituperium

Dod.



IN GENOVA 1791.

presso il Repetto in Canneto

Con Approvazione.

AL LETTORE

In tutto quest'anno si darà alla Stampa un breve Commentario sopra queste formole, ed allora sarà tempo di dire qualche cosa intorno alla loro Storia. Al presente si contenti di sapere che so-

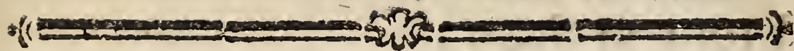
no poco presso la quinta parte di un progetto di Farmacopea preparato nell' anno scorso 1790. dall' Ex-professore, e dal Professore attuale di Chimica, nell' idea di potere con due membri del Ven. Collegio di Medicina a questo fine eletti unirsi, combinare, e proporre al Ven. Collegio, e per esso al Sermo Governo una Farmacopea che potesse servire di norma generale, e legale ai Farmacisti. La maniera di vedere la Farmacia fu però ne' Signori Collegiati troppo diversa da quella che ha diretta questa compilazione per poter ri-

trovare un temperamento, e perciò l' idea ne è stata abbandonata.

Le presenti formole riguardano alcuni medicamenti dei più utili, e dei più efficaci, nella preparazione de' quali gli errori sono molto dannosi, e talvolta anche micidiali.

Nella scelta de' tre capi, cioè dell' Antimonio, del Mercurio, e dell' Oppio, oltre alla loro importanza, si è avuto anche riguardo alla dimanda alcuni anni fa propostaci intorno al Kermes Minerale, al Mercurio dolce, ed al Tartaro emetico.

Non poche di queste formole non contengono veruno di questi tre capi; ma siccome concorrono con essi per formare altri medicamenti più composti, era quindi necessario unirvele.



MATERIA MEDICA

Per Materia Medica s' intendono tutte quelle sostanze che il Farmacista compra sia dal Droghiere, sia dall' Erbario ec., quantunque alcune non sieno semplici prodotti della natura, ma già preparate e composte con arte.

CATALOGO.

Ammoniaco ossia Gomma Ammoniaco.
Anisi.
Antimonio del Commercio.
Asa Fetida.
Balsamo di Copai.
Balsamo Peruviano.
Benzoino.
Calcina Viva.
Cannella.
Canfora.
Cera Bianca.
Cristalli di Tartaro, ossia Cremore di Tartaro.

CORNO di Cervo.
FIORI di Solfo.
FUMMOSTERNO.
GALBANO.
GOMMA ARABICA.
GUAJACO.
IPECACUANA.
LIMONI.
LITARGIRIO.
MERCURIO del Commercio.
MILLEPIEDI.
MINIO.
NITRO del Commercio.
NOCE MOSCADA.
OLIO di Olivo
OLIO di Vetriuolo del Commercio.
OPPIO del Commercio.
PASTA Fina di Ciocolata.
PANE.
REGOLIZIA.
SALE AMMONIACO.
SALE Comune.
SCAGLIE di Ferro, *quali si ritrovano presso l' incudine del Maniscalco*.
SCAMMONEA.
SCIALAPPA.
SODA del Commercio.
SPINA PONTICA.
SPIRITO di Vino rettificato. *
STORACE. **

STRUTTO.
TARTARO.
VALERIANA.
VINO DI MALAGA.
ZAFFERANO.
ZUCCHERO in pane.

Il Farmacista deve non soltanto procurar di comprare tutti gli articoli della Materia Medica nel maggior stato possibile di perfezione; ma poi ripassarli cautamente lui stesso, gittando via senza risparmio tutto quanto vi si ritrova di scadente, d'impuro, o di falsificato.

* Il peso specifico dello spirito di Vino rettificato deve essere a quello dell'acqua distillata, come 835. a 1000. Così un' Amola deve pesare poco più di once venticinque. Se il Farmacista non può comprarlo così perfetto, bisogna ch' egli stesso lo rettifici colla distillazione. Lo spirito di vino quantunque bastantemente forte, non deve adoperarsi nella Farmacia, se ha qualunque odore non suo.

** La Storace del Commercio è raramente pura, e se non lo è, bisogna scioglierla con spirito di Vino rettificato; ed avendo colato la soluzione per

pannolino, svaporarla a giusta consistenza.

In Genova il Farmacista si serve della libbra civile.

La libbra contiene once dodici,

L' oncia contiene dramme otto.

La dramma contiene scrupoli tre.

Lo scrupolo contiene grani ventiquattro.

L' amola usata dentro la Città contiene once trenta di acqua distillata.

N. B. Once diciassette della Farmacia Inglese sono eguali ad once venti della Farmacia Genovese; ed essendo dagli Inglesi lo scrupolo diviso soltanto in grani venti, ne siegue, che grani tre della Farmacia di Londra pesano più che grani quattro della Farmacia Genovese.

ACIDO DI BENZOINO

ossia *Fiori di Benzoino*.

Prendete di Benzoino polverizzato quanto volete, ponetelo in un piatto di pippa o di altra terra adattata, copritelo con altro simile, lutate la giuntura con colla di farina, e sublimate a fuoco leggiero. Si sublimerà l' acido, cui se non è ben bianco, scioglierete in quanto basta d' Acqua distillata, ed avendo filtrato la soluzione la riporrete a cristalizzare: Raccoglietele i cristalli per l' uso.

N. B. La maniera usuale di sublimare quest' Acido in un cono di carta richiede meno perizia nel regolare il calore, ma è meno economica.

ACIDO NITROSO.

Prendete Nitro puro, secco, e polverizzato libbre tre, si ponga in storta di vetro, e vi si versino sopra once diciassette di Acido Vetriuolico concentrato: Messa la storta a bagno d' arena vi si adatta un ampio recipiente tu-

bulato, in cui si sono messe once sei d' Acqua distillata: Si lutano le giunture con luto grasso, e vescica bagnata, e si distilla a siccità con fuoco a principio leggiero, che si aumenta gradatamente. Terminata la distillazione, e raffreddato l' apparecchio, l' Acido distillato si conserva in bottiglie con turacciuolo smerigliato.

Quest' Acido si ottiene più comodamente con l' apparecchio di Woulfe.

Il peso specifico dell' Acido nitroso deve essere a quello dell' acqua distillata, come 1550. a 1000., e l' amola deve pesare once quarantasei e mezza.

L' Acido nitroso troppo leggiero si può concentrare ritirandone una porzione colla distillazione.

N. B. La massa che resta nella storta servirà per la preparazione dell' Alcali vegetabile vetriuolato.

ACIDO VETRIUOLICO CONCENTRATO

ossia *Olio puro di Vetriuolo.*

Prendete Olio di Vetriuolo del commercio quanto volete, si ponga in storta di vetro, e si distilli a bagno di arena, finchè il liquido nella storta sia

limpidissimo, e che il suo peso specifico sia a quello dell' acqua distillata, come 1850. a 1000. Si conservi questo in bottiglie con turacciolo smerigliato. L' Acido che passa nel recipiente può serbarsi ad altri usi.

L' amola di Acido vetriuolico concentrato deve pesare once cinquantacinque e mezza.

ACIDO VETRIUOLICO DILUTO

ossia *Spirito di Vetriuolo*.

Prendete Acido Vetriuolico concentrato quanto volete, mescolatevi poco a poco otto volte il suo peso di acqua distillata.

ACQUA DI CALCINA.

Prendete Calcina viva recente una libbra, e posta in vase di terra verniciato si estingua, versandovi successivamente dodici libbre d' acqua distillata (o almeno purissima) bollente. Si agiti la mistura con spatola di legno; indi coperto il vase, si lasci in riposo, finchè la calcina sia ben deposta al fondo. Si deve adoperare soltanto l' acqua limpidissima, schivando tanto la

calcina, quanto quella crosta, che col tempo vi si forma alla superficie.

N. B. Quest' acqua non deve mai filtrarsi, e difficilmente si conserva, se si levi dal contatto della calcina.

ACQUA DI CALCINA CON MERCURIO MURIATO SUBLIMATO CORROSIVO

ossia *Acqua Phagedenica.*

Prendete Mercurio Muriato Sublimato Corrosivo uno scrupolo, triturandolo in mortajo di vetro, vi si versi sopra partitamente una libbra di Acqua di calcina.

ACQUA DI CALCINA CON MERCURIO MURIATO SUBLIMATO MITE

ossia *Lavatura per la Rogna.*

Prendete Mercurio Muriato Sublimamato Mite una dramma, trituratelo in mortajo di vetro, aggiungendovi once sei di Acqua di calcina.

ACQUA DISTILLATA

Prendete Acqua comune quaranta amole, ponetela in lambicco nettissimo

a distillare, gettate le prime due amole che passeranno, e conservate per l'uso, in vasi di vetro chiusi, le sedici seguenti.

ALCALI FOSSILE CRISTALIZZATO

ossia *Cristalli di Soda*.

Prendete Soda di commercio quanto volete, pistata si calcini a forte fuoco, posta poi in vase di ferro si faccia bollir con Acqua distillata (o altra ben pura) per farne lisciva: Questa filtrata si svapori finchè regga un uovo fresco, e si riponga in quiete per giorni otto. Tolti allora i cristalli, se ve ne sono, svaporate di nuovo il residuo fino al punto dovuto, e lasciate cristalizzar di nuovo. Questi ultimi cristalli si serbino per l'uso.

ALCALI VEGETABILE PREPARATO

ossia *Sale Alcalino di Tartaro*.

Prendete Tartaro quanto volete, calcinatelo in crogiuolo, o fra i carboni, involto in carta straccia bagnata, finchè divenga bianchissimo: Fatene li-

sciva con acqua distillata (o altra ben pura) , e filtrata che sia , svaporatela a siccità in vase di ferro . Riponete il sale secco , ed ancor caldo , in bottiglie ben turate con sughero .

ALCALI VEGETABILE PURO FLUIDO
ossia *Ranno Caustico* .

Prendete Calcina viva recente once otto , ponetela in un vase di terra con once ventotto di acqua distillata bollente . Quando la Calcina è perfettamente spenta , mescolatevi once sette di Alcali vegetabile preparato , e cuoprendo il vase , lasciate la mistura in riposo finchè si raffreddi . Rimescolate poi tutto insieme , e filtrate . Il licore passa difficilmente , e si altera se sia esposto all' aria , e perciò conviene servirsi di un imbuto di vetro coperto , nella di cui gola sia posto un pezzetto di tela di lino , ed il di cui collo sia introdotto dentro un recipiente di vetro . Il Ranno passerà a gocciole , e quando avrà cessato di passare , si verseranno nell' imbuto , placidamente , alcune once di acqua distillata , e così successivamente fintanto che sieno pas-

sate nel recipiente libbre tre di Ranno: Conviene rimescolare questo un poco nel recipiente, e poi riporlo in bottiglie turate con sughero.

ALCALI VEGETABILE VETRIUOLATO

ossia *Tartaro Vetriuolato*.

Prendete due libbre di quella massa che rimane nella storta dopo la distillazione dell' Acido Nitroso. Calcinatela in crogiuolo aperto con forte fuoco, e poi scioglietela in libbre venti di Acqua distillata (o altra ben pura) bollente. Filtrate la soluzione, e colla dovuta svaporazione riponetela a cristalizzare. Serbate li cristalli.

ALCALI VOLATILE MITE FLUIDO

ossia *Spirito di Sale Ammoniaco*.

Prendete Sale Ammoniaco polverizzato una libbra, Alcali vegetabile preparato una libbra e mezza, Acqua distillata (o altra ben pura) cinque libbre. Ponetele insieme a distillare, e ricavatene libbre due e mezza. Il pro-

dotto si conservi in bottiglie con turacciolo smerigliato.

AMMONIACO COLATO

ossia *Gomma Ammoniaca Colata.*

Avendo prima scelte e separate le lagrime (ossia mandorle) più pure di Ammoniaco per l' uso interno, rammollite il restante con aceto, ed avendolo spremuto per tela grossa, serbatelo per l' uso esterno.

ANTIMONIO MURIATO

ossia *Butiro di Antimonio.*

Prendete Croco di Antimonio una libbra, Sale comune secco, e polverizzato libbre due. Mescolati poneteli in una storta: Versatevi poi poco a poco una libbra di Acido Vetriuolico concentrato: indi distillate a bagno di arena, e dopo aver lasciata per alcuni giorni esposta all' aria la materia distillata, conservate la parte fluida in un vaso di vetro con turacciolo smerigliato.

ANTIMONIO PREPARATO.

Prendete Antimonio di commercio quanto volete, polverizzatelo, e poi con un poco di Acqua distillata (o altra ben pura) sopra il porfido riducetelo in polvere tenuissima, e come dicono impalpabile. Seccatelo, e riponetelo.

ANTIMONIO TARTARISATO

ossia *Tartaro Emetico*.

Prendete Vetro d' Antimonio in sottilissima polvere, Cristalli di Tartaro polverizzati, di ognuno once sei. Fateli bollire con libbre sei di Acqua distillata in un vase di vetro per due ore, aggiungendovi dell'Acqua distillata bollente a misura che si svapora. Filtrate la soluzione fredda, e svaporatela in vase di vetro, a bagno di acqua, fino a siccità. La materia secca, ridotta in polvere sottilissima, si conservi per l' uso.

ANTIMONIO TORREFATTO

ossia *Calce griggia di Antimonio*.

Prendete Antimonio di commercio quanto volete. Polverizzatelo, e ponetelo in vase largo di terra non verniciato sopra un fuoco moderato, per svaporarne il solfo. Conviene rimenare la polvere con spatola di ferro per impedire che non s' unisca in grumi e se ciò accadesse, bisognerebbe togliere i grumi, e polverizzarli di nuovo. Si continui l' operazione (avendo riguardo di moderare il fuoco di modo che la materia non pigli fiamma) finchè cessino i fumi di solfo. Allora si tolga la polvere dal fuoco, e raffreddata si conservi.

CALCE BIANCA DI MERCURIO

ossia *Precipitato Bianco*.

Prendete Sale Ammoniaco once sei, scioglietelo in sufficiente quantità di acqua distillata, e poi gettatevi dentro sei once di Mercurio Muriato sublimato corrosivo: sciolto questo, versatevi sei once di una soluzione satura

di Alcali vegetabile preparato in Acqua distillata, lavate la polvere, che si precipiterà con Acqua distillata, finchè resti insipida.

CALCE GIALLA DI MERCURIO

ossia *Turpeto Minerale*.

Prendete Mercurio puro, ed Acido Vetriolico concentrato, di ognuno eguale peso, poneteli insieme in una storta bassa, ed a bagno di arena distillate a siccità. Triturate in mortajo di vetro, con acqua distillata [o altra purissima] la massa che resta nella storta, fintanto che la polvere resti insipida. Seccatela poi sopra carta sugante.

CALCE ROSSA DI MERCURIO

ossia *Precipitato Rosso*.

Prendete Mercurio puro, ed Acido Nitroso, di ognuno peso eguale, digeriteli insieme in un matraccio, agitandolo di tempo a tempo, finchè sia sciolto il Mercurio: distillate la soluzione a siccità in lambicco di vetro alto, e stretto, posto a bagno d' are-

na. Esaminate quindi la materia, to- gliendone un tantino con un cucchiajo di vetro, e se il colore è perfetto, s' alzi gradatamente la cucurbita dall' a- rena: la materia fredda si leviga sul porfido, e si ripone.

Se in vece la materia si trovi giall- loguola, o color d' arancio, si rimet- ta l' apparecchio, e si continui il fuo- co finchè il colore diventi cremisino bello. Se però il fuoco si continui oltre il dovere, la bellezza del colore si per- de di nuovo.

CALCE SOLFORATA DI MERCURIO

ossia *Cinabro Fattizio*.

Prendete Fiori di Solfo una libbra; squagliateli a fuoco lento in un vase grande di ferro, quindi versatevi poco a poco cinque libbre di Mercurio del commercio, previamente riscaldato, rimenando continuamente con spatola di ferro. Se la mistura si accende, bisogna prontamente soffocar la fiam- ma, chiudendo il vase. Si prevede l'ac- censione quando la massa si gonfia, e diviene in un subito consistente. Fatta la combinazione, polverizzate la mistu-

ra calda, e ponetela in fiasco a sublimare a forte fuoco, avendo riguardo che la materia sublimata non chiuda la strada ai vapori.

CROCO DI ANTIMONIO

ossia *Fegato di Antimonio.*

Prendete Antimonio di commercio, Nitro puro, di ognuno polverizzato una libbra, Sale comune un' oncia, mescolate il tutto, e gettatelo poco a poco in un crogiuolo rovente, fondete poi la massa, e versatela in un cono di metallo unto con sego, o altro vase conveniente: Quando è raffreddata separate le scorie.

EMBROCAZIONE OPPIATA.

Prendete Spirito di Vino canforato once sei, Alcali Volatile Mite fluido, Tintura di Oppio, di ognuno un' oncia, Olio Etereo di Limoni una dramma, mescolate il tutto, e riponetelo in bottiglia ben turata.

EMPIASTRO DI AMMONIACO CON MERCURIO.

Prendete Mercurio puro once tre, estinguetelo con una dramma, o quanto basta di olio di oliva solforato, versatevi poi sopra una libbra di Ammoniaco colato, squagliato al fuoco. Rimenate la mistura, finchè il tutto sia raffreddato.

EMPIASTRO DI LITARGIRIO

ossia *Empiastro Diachilone semplice*.

Prendete Litargirio ben polverizzato libbre cinque, Olio di Oliva libbre dieci, Acqua distillata [o altra ben pura] libbre due, poneteli in vase di terra verniciato, e cuocete a fuoco moderato [agitando la mistura continuamente con una spatola] fintanto ch' abbia acquistata la giusta consistenza.

N. B. L' acqua serve per impedire che la mistura cuocendo non s' abbrucci; e se l' accennata quantità si svapori prima che sia terminata l' operazione, se ne deve aggiungere dell' altra, ma bollente.

EMPIASTRO DI LITARGIRIO CON MERCURIO

ossia

Empiastro Diachilone con Mercurio.

Prendete Mercurio puro once tre, estinguetelo con una dramma (o quanto basta) di Olio di Oliva solforato; mescolatevi poi una libbra di Empiastro di Litargirio, che avrete prima fatto squagliare a lento fuoco. Rimenate continuamente fin tanto che la massa sia raffreddata.

ESTRATTO DI REGOLIZIA

Prendete Radica di Regolizia tagliuzzata quanto volete: fatela cuocere in quattro volte il suo peso di acqua distillata [o altra ben pura] fin alla consumazione della metà. Colate poi il decotto, e svaporatelo, a bagno d' acqua alla consistenza di Estratto duro, e quasi polverizzabile.

ESTRATTO DI VALERIANA

Prendete Radica di Valeriana secca, e grossamente polverizzata, quanto vo-

sottilmente

lete, maceratela per quattro giorni in dieci volte il suo peso di spirito di vino diluto: colate poi il licore; ed avendolo colla distillazione concentrato fino alla consistenza di siroppo, terminate l' evaporazione a bagno di acqua, rimenando continuamente con una spatola, finchè l' Estratto acquisti una consistenza atta a ridursi in pillole.

ETIOPE DI MERCURIO

ossia *Etiope Minerale*.

Prendete Mercurio puro, Fiori di Solfo, di ognuno peso eguale, stritolateli insieme in mortajo di vetro, o di pietra con pestello della stessa materia, fintanto che il Mercurio sia perfettamente estinto.

GALBANO COLATO.

Prendete Galbano quanto volete, chiuso in una vesica di animale, tuffatelo nell' acqua calda, finchè diventi molle, spremetelo poi a traverso una tela grossa.

N. B. Se il Galbano è ben puro, non ha bisogno di questa preparazione.

GOMMA DI OPPIO

ossia *Estratto gommoso di Oppio.*

Prendete del migliore Oppio di commercio [toltone prima le foglie, o altre impurità che vi si trovino aderenti] quanto volete, rimenatelo in mortajo con tre volte il suo peso di acqua distillata; dopo un breve riposo versate cautamente la tintura in altro vase, e con altra acqua distillata rimenate di bel nuovo l' Oppio, replicando questa operazione, finchè l' acqua non si tinga più. Filtrate per carta tutta la Tintura, e svaporatela a bagno di acqua, agitandola continuamente con spatola, fino alla consistenza atta a far pillole.

N. B. Il restante dell' Oppio si conserverà per poi ricavarne la resina.

LINIMENTO DI CERA.

Prendete Olio di Oliva once otto, Cera bianca once due, liquefatela insieme ad un moderatissimo calore, e mentre la mistura si raffredda, rimenatela continuamente con una spatola.

LINIMENTO OPPIATO

ossia *Balsamo Tranquillo*.

Prendete Oppio puro polverizzato, Olio spremuto di Noce Moscata, di ognuno un' oncia, stritolateli insieme in mortajo, versandovi sopra, poco a poco, tant' Olio di Oliva che basti per farne un linimento.

MERCURIO MURIATO SUBLIMATO CORROSIVO

ossia *Sublimato Corrosivo*.

Prendete Mercurio puro, Acido Vetriuolico concentrato, di ognuno libbre due; poneteli in storta bassa, ed in bagno d' arena distillate a siccità: Quando la massa nella storta è fredda, mescolatela esattamente in mortajo di vetro con libbre tre e mezza di Sal comune ben secco; sublimatela poi in una cucurbita di vetro con fuoco graduato, separate la materia sublimata, e serbatela per l' uso.

MERCURIO MURIATO SUBLIMATO MITE

ossia *Mercurio dolce*.

Si dice ancora

Calomelas, o *Panacea Mercuriale*.

Prendete Mercurio Muriato Sublimato Corrosivo parti dodici, con quanto basta di Acqua distillata; si trituri in mortajo di vetro con pestello simile, per ridurla in pasta. Vi si aggiungano poi Mercurio puro parti nove; e si triturino insieme finchè il Mercurio sparisca, e tutta la massa sia di colore cenerino uniforme: Si ponga questa mistura in uno o più fiaschetti in bagno di arena, e si passi alla sublimazione con fuoco da principio leggiero, che si aumenta gradatamente. La Massa così sublimata si leviga sopra il porfido, e poi si lava con dieci volte il suo peso di acqua distillata bollente, in ogni libbra della quale sia sciolta mezz' oncia di Sale Ammoniaco. Si rilava poi con acqua distillata pura, e la polvere seccata si ripone.

MERCURIO PURO

ossia

Mercurio Revivificato dal Cinabro.

Prendete Calce di Mercurio Solforato quanto volete, polverizzatelo, e mescolatelo con il suo peso di scaglie di ferro similmente polverizzate. Ponete il tutto in storta lutata, cui avrete adattato un recipiente quasi pieno di acqua, di modo che il collo della storta vi s' immerga: mettete l' apparecchio al fuoco, e fate distillare il Mercurio.

MILLEPIEDI PREPARATI.

Prendete Millepiedi vivi, quanti volete, rinchiusi in un pezzo di tela rara, sospendeteli sopra tanto spirito di vino rettificato caldo, quanto basta per ucciderli col vapore, e renderli friabili.

NITRO PURO.

Prendete Nitro di commercio, quanto volete, scioglietelo in quanto basta di Acqua distillata [o altra ben pura] bollente. Filtrate la soluzione, e la-

sciatela raffreddare lentamente: raccogliete i Cristalli, e seccateli.

OLIO ETEREO DI ANISI.

Prendete Semi d' Anisi quanto volete, macerateli per due giorni in sei volte il loro peso di Acqua pura; distillate in Tamburlano basso con refrigeratorio ampio, separate l' Olio dall' acqua che passa insieme con esso, e conservatelo in fiala ben chiusa.

OLIO ETEREO DI LIMONI.

Prendete Corteccia esterna di Limoni quanto volete, mettetela a distillare con sei volte il suo peso di acqua pura in Tamburlano basso con refrigeratorio ampio; separate poi l' Olio dall' acqua che passa con esso, e conservatelo in fiala ben chiusa.

OLIO DI OLIVA SOLFORATO

ossia *Balsamo semplice di Solfo*.

Prendete Fiori di Solfo quanto volete, Olio di Oliva quattro volte il loro peso; mescolateli, e fateli cuocere

in un vase di terra verniciata, leggermente coperto, finchè il Solfo sia ben sciolto.

OLIO SPREMUTO DI NOCE MOSCATA

Prendete Noci Moscate quanto volete, polverizzatele mediocremente, e sopra uno staccio esponetele al vapore dell' Acqua bollente per pochi minuti: rinchiuse poi in tela forte, spremetele in torchio di ferro leggermente scaldato.

Oppio Puro — v. alla fin

PASTIGLIE DI MERCURIO CORROSIVE

ossia *Trochisci di Minio*.

Prendete Mercurio Muriato Sublimato Corrosivo un' oncia, Minio mezz'oncia, Midolla di Pane once quattro; mescolate, e con quanto basta di Acqua distillata formatene Pastiglie in forma di bastoncelli.

PILLOLE DI ASA FETIDA CON OPPIO.

Prendete Asa Fetida una dramma, Oppio puro uno scrupolo, Estratto di Regolizia due dramme, mescolateli; e con poco Siroppo semplice fatene

una massa da dividersi in quarant' otto pillole, che invilupperete con foglia di argento.

PILLOLE DI MERCURIO GOMMOSO

ossia *Pillole Mercuriali di Plenk.*

Prendete Mercurio puro una dramma, Gomma Arabica polverizzata tre dramme, stritolateli insieme con sufficiente quantità di Siroppo semplice, finchè il Mercurio sia perfettamente estinto: mescolatevi poi quanto basta di midolla di Pane, e fatene settantadue Pillole.

N. B. Ogni Pillola contiene un grano di Mercurio.

PILLOLE DI MERCURIO MURIATO SUBLIMATO MITE CON SOLFO ANTIMONIATO PRECIPITATO

ossia *Pillole di Plummer.*

Prendete Mercurio Muriato Sublimato Mite, Solfo Antimoniato Precipitato, Resina di Guajaco polverizzata, d' ognuno una dramma, Sugo condensato di Fummosterno dramme tre, mescolateli, e con quanto basta

B. Ogni Pillola contie[illegible] co men
di mezzo-grano di Oppio

di Siroppo semplice fatene una massa che dividerete in cento quaranta quattro pillole.

N. B. Ogni pillola contiene mezzograno di Mercurio Muriato Sublimato Mite, e di Solfo Antimoniato precipitato.

PILLOLE MERCURIALI TARTAREE

ossia *Pillole di Beloste.*

Prendete Mercurio puro un' oncia, Cristalli di Tartaro mezz' oncia, Siroppo di Spina Pontica tre dramme, stritolateli insieme in mortajo di vetro, finchè il Mercurio sia perfettamente estinto; aggiungetevi poi due once di Radice di Scialappa in polvere, e di Balsamo di Copaibo quanto basta per fare una massa pillolare.

N. B. Mezza dramma di questa massa contiene da sei in sette grani di Mercurio.

PILLOLE DI MILLEPIEDI COMPOSTE

ossia *Pillole Balsamiche di Fuller.*

Prendete Millepiedi preparati polverizzati dramme tre, Ammoniaco dramma una e mezza, Acido di Benzoino

una dramma, Zafferano polverizzato, Balsamo Peruviano, di ognuno uno scrupolo, Olio di Oliva Solforato quanto basta: Fatene una massa pillolare.

PILLOLE DI MILLEPIEDI COMPOSTE CON OPPIO.

Prendete della Massa di Pillole di Millepiedi composte un' oncia, Oppio puro una dramma, mescolateli.

N. B. Nove grani di questa massa ne contengono uno di Oppio.

PILLOLE OPPIATE.

Prendete Oppio puro polverizzato uno scrupolo, Estratto di Regolizia (ridotto prima con un poco di Siroppo semplice a tale consistenza, che coll' aggiunta della detta polvere di Oppio se ne possa far pillole] scrupoli otto; mescolate e fatene Pillole del peso di grani tre ognuna. Inargentatele.

N. B. Tre pillole contengono un grano di Oppio.

PILLOLE DI STIRACE CON OPPIO

ossia *Pillole di Stirace di Silvio.*

Prendete Stirace, Estratto di Valeriana, di ognuno una dramma, Op-

pio puro polverizzato uno scrupolo, mescolate, ed aggiungendovi poco vino di malaga, se è necessario, fatene una massa pillolare.

N. B. Sette grani di questa massa contengono un grano di Oppio.

POLVERE DI ANTIMONIO CALCINATO

ossia *Polvere di James*.

Prendete Antimonio di commercio grossamente polverizzato, Raspatura di Corno di Cervo, di ognuno libbre due; mescolateli, e poneteli al fuoco in una pignatta di ferro alquanto larga, e già rovente, rimescolate continuamente con spatola di ferro la materia, finchè sia divenuta di color grigio. Lasciatela allora raffreddare, polverizzatela, e mettetela in un crogiuolo intonacato, sopra di cui adatterete con luto altro crogiuolo rovescio, il quale nel fondo abbia un piccolo buco: Mettete i crogiuoli al fuoco, che aumentarete lentamente fino a tenerli roventi per due ore. Polverizzate poi sottilmente la materia raffreddata, e conservatela.

POLVERE OPPIATA CON IPECACUANA ossia *Polvere di Dover*.

Prendete Alcali Vegetabile Vetriuolato polverizzato scrupoli dieci, Oppio puro, Radice di Ipecacuana polverizzati d' ognuno uno scrupolo: mescolateli.

N. B. Mezzo scrupolo di questa polvere contiene un grano di Oppio.

RESINA DI GUAJACO.

Prendete Raspatura di Guajaco quanto volete, digeritela a calor leggiero, in vase chiuso, con otto volte il suo peso di Spirito di Vino rettificato: Dopo due giorni filtrate la tintura per carta, ed avendo versato sopra la Raspatura altra simile quantità di Spirito, digerite di nuovo. Replicate questo, finchè la Raspatura sia spogliata di tutta la Resina: distillate poi la tintura filtrata, e ricavatene le tre quinte parti: mescolate il residuo con venticinque volte il suo peso di Acqua distillata (o altra ben pura), e filtrando di nuovo, raccogliete la Resina. Questa quando è secca si ripone.

N. B. La Resina di Guajaco si

ritrova assai pura presso i Droghieri sotto il nome di Gomma Guajaco.

RESINA DI OPPIO.

Prendete la parte dell' Oppio rimasta dalla preparazione della Gomma di Oppio, trituratela con sufficiente quantità di spirito di vino rettificato, e dopo breve riposo versate la tintura; replicate la triturazione con nuovo spirito, finchè ne uscirà colorito: filtrate per carta tutta la tintura, ed in bagno di acqua svaporatela, finchè diventi polverizzabile.

ROTELLETTE DI SCAMMONEA CON MERCURIO

ossia *Ciappellette pe' Vermi*.

Prendete Scammonea sottilmente polverizzata, Mercurio Muriato Sublimato Mite, di ognuno dramme due; mescolateli esattissimamente con once quattro e mezza di pasta fina di Cioccolata, e fatene sessanta rotellette.

N. B. Ogni rotelletta conterrà tanto di Scammonea, che di Mercurio Muriato Sublimato Mite circa grani due ed un terzo.

SIROPPO OPPIATO

ossia *Siroppo di Meconio*.

Prendete Oppio puro grani dieci, ponetelo in un mortajo, ed aggiungetevi poco a poco once dieci di Siroppo semplice, triturando di continuo, finchè l' Oppio sia sciolto perfettamente.

N. B. Ogni oncia di questo Siroppo contiene un grano di Oppio.

SIROPPO SEMPLICE

Prendete Zucchero in pane once cinquantasette, polverizzatelo, ed a bagno di acqua sciogletelo in un' amola di Acqua distillata.

SIROPPO DI SPINA PONTICA.

Prendete Sugo depurato delle Bacche di Spina Pontica libbre sette e mezza, di Zucchero in pane libbre tre e mezza, mescolate, e cuocete a consistenza di Siroppo.

SOLFO ANTIMONIATO PRECIPITATO

ossia *Solfo dorato di Antimonio*.

Prendete Alcali vegetabile puro fluido un' amola, Acqua distillata tre

quarti, Antimonio preparato una libbra; fateli bollire lentamente per tre ore in una padella di ferro, rimenandoli continuamente con spatola di ferro, ed aggiungendovi dell'Acqua distillata bollente a misura che svapora. Passate il licore per filtro di lana, e mentre è ancor caldo, versatevi dentro, poco a poco, tanto acido vetriuolico diluto che basti per la precipitazione: Filtrate per carta, ed avendo ben lavato il Precipitato con Acqua distillata, seccatelo.

N. B. Riguardando questo Precipitato come equivalente per l'uso Medico al Kermes Minerale, si crede superfluo descrivere la preparazione di questo.

SPIRITO DI CANNELLA

ossia *Acqua Spiritosa di Cannella.*

Prendete Cannella una libbra, Spirito di Vino diluto amole quattro, Acqua pura quanto basta per ischivare l'empireuma; mescolate, e ricavatene per distillazione amole quattro.

SPIRITO DI VINO DILUTO.

Prendete Spirito di Vino rettificato once sessanta, Acqua distillata once quaranta. Mescolate.

SUGO CONDENSATO DI FUMMOSTERNO

ossia *Estratto di Fummosterno.*

Prendete Sugo depurato di Fummosterno quanto volete, fatelo svaporare a bagno di acqua fino alla dovuta consistenza per poterne far pillole.

SUGO DEPURATO DI FUMMOSTERNO.

Prendete Fummosterno fresco quanto volete, pistato, spremetene il sugo, che lasciato alcune ore in riposo, colerete più volte per filtro di lana. Aggiungetevi poi la quarantesima parte del suo peso di Spirito di Vino rettificato, e dopo alcuni giorni di riposo filtratelo di nuovo.

SUGO DEPURATO DI BACCHE DI SPINA PONTICA.

Prendete Bacche di Spina Pontica quanto volete, spremetene il sugo, ed avendolo posto per alcuni giorni in un

luogo freddo, acciò deponga le feccie, colatelo più volte per filtro di lana.

TINTURA DI OPPIO
ossia *Laudano liquido*.

Prendete Oppio puro polverizzato una dramma, Spirito di Cannella dramme ventitrè, mescolateli in vase di vetro turato, e lasciateli in infusione per giorni otto, a calore moderato, agitandoli di tempo in tempo. La Tintura filtrata per carta si conservi.

N. B. Ogni scrupolo di essa contiene un grano di Oppio.

TINTURA DI OPPIO CANFORATA
ossia *Elissire Paregorico*.

Prendete Oppio puro polverizzato, Acido di Benzoino, di ognuno mezza dramma, Canfora sminuzzata, Olio etereo di Anisi, di ognuno uno scrupolo, Spirito di Vino diluto once nove; mescolati poneteli in infusione per giorni otto in luogo moderatamente caldo, agitando di tempo in tempo il vase, filtrate la Tintura per carta.

N. B. Ogni dramma di essa contiene mezzo grano di Oppio.

VETRO DI ANTIMONIO

Prendete Antimonio torrefatto once tre, si fonda in crogiuolo a fuoco forte: Quando è ben fuso, e che immergendovi una punta di ferro, la porzione che se ne ritira è sufficientemente diafana, versatelo sopra una lastra di ferro un poco scaldata. Si scelgono per l' uso quei pezzi di vetro che sono ben diafani, e di color bello di Giacinto.

VINO DI ANTIMONIO TARTARIZZATO

ossia *Vino Emetico*.

Prendete Antimonio tartarizzato scrupoli due, Vino di Malaga una libbra: mescolati digeriteli per giorni due a calore moderato, in bottiglia turata, agitando di tempo in tempo la Mistura, che filtrerete poi per carta.

N. B. Mezz' oncia di questo Vino contiene un grano di Antimonio tartarizzato.

UNGUENTO DI CALCE BIANCA DI MERCURIO

Prendete Calce Bianca di Mercurio una dramma, Linimento di Cera dramme tre, mescolateli esattissimamente.

UNGUENTO MERCURIALE A METÀ

Prendete Mercurio puro una libbra, rimenatelo con quanto basti di simile unguento vecchio, fintanto che sia totalmente, e perfettamente estinto. Mescolatevi poi una libbra di Strutto.

UNGUENTO MERCURIALE AL TERZO.

Prendete Mercurio puro una libbra, rimenatelo con quanto basta di simile unguento vecchio fintanto che sia totalmente, e perfettamente estinto, mescolatevi poi due libbre di Strutto.

UNGUENTO DI MERCURIO NITRATO

ossia *Unguento Citrino*.

Prendete Mercurio puro, quanto volete, scioglietelo in sufficiente quantità di Acido Nitroso, mescolate la soluzione esattamente con dodici volte il suo peso di Strutto in mortajo di vetro.

INDICE

DI ALCUNI NOMI

in ora meno usati, posposti nei titoli delle ricette ai moderni a guisa di Sinonimi.

Cristalli di soda. v. Alcali fossile cristallissato.

Elissire Paregorico. v. Tintura di Oppio canforata.

Empiastro Diachilone semplice. v. Empiastro di Litargirio.

Etiope minerale. v. Etiope mercuriale.

Estratto di Fummosterno. v. Sugo condensato di Fummosterno.

Estratto gommoso di Oppio. v. Gomma di Oppio.

Fegato di Antimonio. v. Croco di Antimonio.

Fiori di Benzoino. v. Acido di Benzoino.

Lavatura per la Rogna. v. Acqua di Calcina con Mercurio Muriato Sublimato Mite.

Laudano liquido. v. Tintura di Oppio.

Mercurio dolce. v. Mercurio Muriato Sublimato Mite.

Mercurio revivificato dal Cinabro. v. Mercurio puro.

Olio puro di Vetriuolo. v. Acido vetriuolico concentrato.

Panacea Mercuriale. v. Mercurio Muriato Sublimato Mite.

Pillole Balsamiche del Fuller. v. Pillole di Millepiedi composte.

Pillole di Beloste. v. Pillole Mercuriali tartarizzate.

Pillole mercuriali di Plenk. v. Pillole di Mercurio gommose.

Pillole di Plummer. v. Pillole di Mercurio Muriato Sublimato Mite con Solfo Antimoniato Precipitato.

Pillole di Storace di Sylvio. v. Pillole di Storace con Oppio.

Polvere di Dovero. v. Polvere Oppiata con Ipecacuana.

Polvere di James. v. Polvere di Antimonio calcinato bianco.

Precipitato bianco. v. Calce bianca di Mercurio.

Precipitato rosso. v. Calce rossa di Mercurio.

Sale alcalino di Tartaro. v. Alcali vegetabile preparato.

Siroppo di Meconio. v. Siroppo oppiato.

Solfo dorato di Antimonio. v. Solfo antimoniato precipitato.

Spirito di Sale ammoniaco. v. Alcali volatile mite fluido.

Spirito di Vetriuolo. v. Acido vetriuolico diluto.

Sublimato corrosivo. v. Mercurio Muriato Sublimato Corrosivo.

Tartaro Emetico. v. Antimonio tartarizzato.

Tartaro vetriuolato. v. Alcali vegetabile vetriuolato.

Trochisci di Minio. v. *Pastiglie Mercuriali corrosive.*

Turpeto minerale. v. *Calce gialla di Mercurio.*

Vino Emetico. v. *Vino di Antimonio tartarizzato.*

Unguento Citrino. v. *Unguento di Mercurio nitrato.*

Oppio puro

Pigliate Oppio del Commune una Libbra. Tagliuzzatelo e con Spirito di Vino Rettificato, ed Acqua distillata di ognuno Libbre otto fate una tintura a Bagno Maria in vase turato. Feltrate poi per Charta, e avendo ricavato tre quarti del fluido per distillazione svaporate il restante in B. M. ad un consistenza polverabile